

Il caso

## Le comunità ebraiche: “No a via Almirante ad Alessandria”

di **Federica Cravero**

● a pagina 4

Lettera al sindaco e al prefetto: “Significherebbe celebrare il fascismo”

# Comunità ebraiche contro via Almirante ad Alessandria

di **Federica Cravero**

Sembra destinata a naufragare la proposta di dedicare ad Alessandria una via dedicata a Giorgio Almirante, che è stato leader del Movimento sociale italiano ma anche un passato nella Repubblica di Salò. Effetto anche delle polemiche che l'idea – avanzata dal presidente del consiglio comunale Emanuele Locci e avallata dalla commissione toponomastica – ha suscitato. Le comunità ebraiche – sia [l'Ucei](#) che la comunità di Torino, da cui quella di Alessandria dipende – hanno tuonato contro la proposta scrivendo una lettera a sindaco, prefetto e questore di Alessandria, parlando di scelta «oltraggiosa – dicono – Intitolare una strada pubblica a Giorgio Almirante significherebbe celebrare non solo la sua persona, ma anche il fascismo. E questo non può né deve accadere», spiegano [Noemi Di Segni](#) e [Dario Disegni](#), presidenti [dell'Unione delle Comunità ebraiche italiane](#) e della Comunità ebraica di Torino. Nella lettera si elenca una lunga serie di passaggi scritti da Almirante «a difesa della razza», oltre a ricordare l'impegno e il sacrificio di vite che Alessandria ha avuto durante la Resistenza tamnto da meritare la Me-

daglia d'oro al valore militare.

Tecnicamente ora la questione passa alla giunta guidata dal sindaco Gianfranco Cuttica di Revigliasco che è in scadenza e proprio per questa circostanza sembra probabile che la giunta non voglia assumere delle decisioni su temi che sono divisivi, come appunto “via Almirante”. Nei giorni scorsi una petizione contraria all'iniziativa ha raccolto oltre diecimila firme. Non solo la sinistra prende le distanze, ma forti perplessità ci sono anche all'interno del centrodestra. «Giorgio Almirante è stato un grande oratore, un politico intelligente e, dal suo punto di vista, di assoluta coerenza. Ma sono doti che non bastano a cancellare la sua appartenenza alla Repubblica di Salò – ha detto [Osvaldo Napoli](#), deputato di [Coraggio Italia](#) – Il passato è sempre una materia da maneggiare con prudenza. Io toglierei anche le non vie intitolate a Stalin e Lenin».



▲ **Repubblica di Salò**  
Giorgio Almirante

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

